

DIVENTARE LE PAROLE

FARE LA *MIMESIS* DELLE PAROLE CHE SI LEGGONO

GUIDA PRATICA ALL'ATTIVITÀ

AMBITO:

Apprendimento linguistico; Lettura espressiva; Movimento corporeo

DESTINATARI:

Bambini (6-10 anni)

Autrice 
MARTINA ACERBO

Curatrice
CHIARA MASSULLO

Responsabile scientifico
GILBERTO SCARAMUZZO



DURATA

1h e 30'

OBIETTIVI - RISULTATI

- **Comprendere il testo**, e quindi anche il **senso delle parole**.
- **Ascoltare con attenzione** la voce di chi legge.
- **Interpretare** la *mimesis* dell'altro per capire il senso di un testo.
- Sviluppare **prontezza creativa** nel tradurre in azione/gesto.

SETTING - MATERIALI:

- Testo da leggere (albi illustrati, poesie, libro di letture ecc.).

GUARDA IL VIDEO!



DIVENTARE LE PAROLE

FARE LA *MIMESIS* DELLE PAROLE CHE SI LEGGONO

GUIDA PRATICA ALL'ATTIVITÀ

DESCRIZIONE



La *mimesis* (rendersi simile attraverso il movimento corporeo) delle parole della lettura potrà seguire tre diverse direzioni.

Ciascuna variante delle tre possibili sarà adatta a rafforzare in modo solido la comprensione del testo da parte sia di chi sta leggendo, sia di chi fa la *mimesis* delle parole lette, sia di chi guarda. Per chi fa la *mimesis*, lo sforzo sarà quello di interpretare le parole che sente leggere; per chi ascolta, quello di interpretare la *mimesis* dell'altro.

1. In un **primo caso**, un **bambino verrà chiamato a leggere** e, cogliendo il senso di tutte le parole che dice, dovrà muovere le mani **facendo la mimesis** di ciascuna parola letta.

2. La **seconda possibilità**, invece, sarà quella di **far leggere un bambino** con la dovuta lentezza, quella necessaria **al suo compagno di banco che dovrà fare la mimesis** delle parole del testo (di ogni parola, infatti, quest'ultimo dovrà cogliere il senso per fare con le mani la *mimesis* dei personaggi della storia e delle azioni che compiono). In questo caso, dunque, l'uno legge, l'altro fa la *mimesis* di quello che viene letto.

3. In un **terzo caso** invece, la ***mimesis* potrà essere fatta da chi sta leggendo, ma senza leggere prima ad alta voce**. Gli altri compagni potranno seguire la lettura dal testo che avranno sottomano e comprendere a quale punto della storia il loro compagno si trova.



I CONSIGLI DEL PEDAGOGISTA DELL'ESPRESSIONE



È possibile che qualcuno non conosca il significato di qualche parola. A quel punto chi legge o anche chi guarda potrà spiegarlo con le parole o più facilmente mostrargli il significato attraverso il movimento delle mani, ossia attraverso la *mimesis* di quella cosa che l'altro non conosce.



Dubbi, adattamenti, bisogni specifici?

Ti affianchiamo un Pedagogista dell'Espressione per portare l'attività in classe o **coprogettare** un percorso laboratoriale **su misura. Contattaci.**



Se realizzi questa attività di pedagogia dell'espressione fatti sapere come è andata e **inviaci** foto e video!

Per info, supporto, approfondimenti, altre attività e formazioni visita:
www.pedagogiadellespressione.com

